



Proposte di legge C. 5 ed abb. recanti “Norme in materia di rappresentanza e rappresentatività delle organizzazioni sindacali e di efficacia dei contratti collettivi di lavoro.”

Audizione informale dell’ANIA

XI Commissione (Lavoro pubblico e privato)

CAMERA DEI DEPUTATI

Roma, 26 novembre 2013

Signor Presidente, Onorevoli Deputati, desideriamo innanzitutto ringraziarVi per aver voluto consultare l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici sulle proposte di legge presentate in materia di rappresentanza e rappresentatività delle Organizzazioni Sindacali e di efficacia dei contratti collettivi di lavoro.

In via preliminare, riteniamo utile far presente che nel settore assicurativo le Organizzazioni Sindacali di riferimento fanno capo, oltre che alle Confederazioni della Cgil, Cisl e Uil, a tre specifici sindacati di comparto, quali la Federazione Nazionale degli Assicuratori (F.N.A.), il Sindacato Nazionale Funzionari delle Imprese Assicuratrici (S.N.F.I.A.) e la Federazione Italiana Sindacati Assicuratori Indipendenti (F.I.S.A.I.), quest'ultima di gran lunga minoritaria sul piano del numero degli iscritti e della rappresentatività.

Ciò premesso, reputiamo altresì importante segnalare che il settore assicurativo, almeno sino ad oggi, è stato caratterizzato da un clima di sostanziale non conflittualità nelle relazioni sindacali che ha portato, sia a livello nazionale che aziendale, alla stipula di accordi collettivi pressoché unitari (fa eccezione la F.I.S.A.I. che, per prassi, sottoscrive gli stessi accordi collettivi nazionali o aziendali, ma previa trattativa su un tavolo separato).

Il sistema di rappresentanza a livello aziendale si basa, inoltre, esclusivamente, sull'art. 19 dello Statuto dei Lavoratori e quindi prevede solo rappresentanze sindacali aziendali (RSA); nel comparto assicurativo, infatti, non vi è stata sino ad oggi alcuna adesione all'Accordo Interconfederale del 1993 che prevedeva la costituzione all'interno delle imprese delle rappresentanze sindacali unitarie (RSU).

Sulla base di quanto sopra e venendo al merito delle tematiche affrontate dalle proposte di legge in oggetto, riteniamo quindi di poter evidenziare quanto segue:

- per le peculiarità che caratterizzano gli assetti delle relazioni industriali del settore assicurativo, **l'Associazione non ritiene condivisibili quelle proposte che prevedono, in via obbligatoria, la costituzione delle sole rappresentanze sindacali in forma unitaria (RSU) in**

**tutte le imprese.** Tale proposta, attribuendo al sistema "delle RSU" carattere esclusivo, comporterebbe infatti l'abrogazione delle RSA, con conseguente alterazione delle relazioni industriali - a livello aziendale - in quei settori (come quello assicurativo) nei quali dette rappresentanze sono ancora presenti, come efficace e funzionale sistema di rappresentanza sindacale dei lavoratori. Al più, e laddove si volesse comunque prevedere una estensione della costituzione delle RSU, riterremo assolutamente consigliabile mantenere il doppio binario di rappresentanza aziendale attualmente esistente nell'ambito delle Relazioni Industriali (RSA o RSU);

- **l'ANIA vede, invece, con molto interesse un sistema normativo che consenta di riconoscere una "rappresentatività" a livello nazionale/aziendale, a quelle sole Organizzazioni Sindacali che abbiano un numero di iscritti (dato associativo raccolto sulla base delle deleghe sindacali certificate) pari ad almeno il 5% del totale degli iscritti alle medesime Organizzazioni Sindacali, assegnando così alle stesse, in modo formale ed operativo, anche la titolarità alla contrattazione collettiva;**
- analogamente, l'Associazione **ritiene utile l'introduzione di una norma che stabilisca la c.d. efficacia *erga omnes* dei contratti collettivi di lavoro**, laddove gli stessi vengano sottoscritti da quelle OO.SS. che, sulla base dei dati associativi/sindacali sopra indicati, rappresentano la maggioranza rispetto al totale delle sigle sindacali rappresentative presenti nel settore di riferimento.

Si ringrazia per la cortese attenzione.